



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"**  
**Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)**

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo  
Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ  
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it  
WEB: www.ictrezzo.edu.it

Circ. n. 264

Trezzo sull'Adda, 11/04/2021

**AI DOCENTI**  
**AL PERSONALE ATA**  
**INFANZIA-PRIMARIE-SECONDARIA**

**Oggetto: Dal Ministero l'invito ad avere cura del vissuto sofferto dei nostri Alunni per il Covid**

La Nota del Ministero dell'Istruzione-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione N. 491 del 6.4.2021 si occupa del Decreto Legge 44/2021 con l'intento di darne un "quadro sintetico e note di supporto per le istituzioni scolastiche".

Dopo aver passato in rassegna i provvedimenti da esso previsti per la Scuola, nell'ultimo paragrafo il firmatario, il Capo Dipartimento Stefano Versari, così si esprime:

La scuola è pesantemente interessata dagli effetti della pandemia, anche per la vasta entità di studenti e personale che compongono la comunità educativa. Ciò rende l'intero Paese particolarmente e comprensibilmente "sensibile" verso il mondo scolastico. Questa sensibilità va accolta come pure, per certi aspetti, contenuta. Il contenimento, che è comprendere e che si realizza con l'abbraccio educativo, è quanto di cui ogni essere umano sente maggiormente la necessità. Soprattutto oggi, in cui l'abbraccio fisico è impedito. Per questo nel tempo attuale occorre proseguire l'impegno del mondo adulto che fa scuola e, in misura accresciuta di quello esterno alla scuola, a costruire con costanza e responsabilità, spazi di relazionalità paziente. Recuperando la virtù della prudenza, che non è lentezza, ma fare nel tempo dovuto. Donandosi quindi il tempo necessario per la riflessione critica e per l'elaborazione dei complessi e dolorosi momenti che viviamo. Questi stili educativi sono da preservare da parte di tutto il mondo adulto, per potere essere più e meglio attenti e dediti alla cura del vissuto, non poche volte sofferto, dei nostri studenti.

Fa un certo effetto leggere un testo come questo in una nota ministeriale!

I funzionari del Ministero dallo scoppio della pandemia hanno in più di un loro scritto abbandonato il gergo "formale-burocratico" per "umanizzarlo" e, in questo caso, per invitarci ad avere "cura" - un termine denso di significato che è entrato nella Scuola con l'/ *Care* di Don Milani - del "vissuto" attuale dei nostri Alunni, spesso caratterizzato da uno stato di "sofferenza" che può avere diverse connotazioni: dalla limitazione imposta alla loro socializzazione, al disagio di dover gestire una didattica che non ha il "supporto rassicurante" della presenza del docente; dai timori per la salute propria e dei loro cari, all'esperienza estrema della loro perdita. E poi...gli aspetti più "tragici": come il fenomeno delle violenze domestiche che sono aumentate e che tutti speriamo non riguardino i nostri Alunni.

Questo "invito" del Ministero ad essere "prossimi" a tutti i nostri Alunni e, in particolare, a quelli che sappiamo essere psicologicamente più "fragili", è stato raccolto anche dal Direttore Generale di USR Lombardia, Dott.ssa Celada, nella sua Nota N. 7134 del 10.04.2021.

Di fronte a così autorevoli mentori non potevo non segnalarVi questa "raccomandazione". Consapevole, però, che per noi non si tratta di un "inizio", ma di una "continuazione": la condivisione dei vissuti degli Alunni è un atteggiamento che non è estraneo né agli Insegnanti, né al Personale Ata del nostro IC.

Io stessa in questi 13 mesi di pandemia sono ripetutamente intervenuta con scritti a supporto del percorso psicologico non facile che tutta la nostra Comunità Scolastica sta facendo: con sensibilità e fragilità diverse, ma tutte importanti e meritevoli di essere attenzionate e oggetto di “cura reciproca”.

Lunedì prossimo la nostra “famiglia scolastica” si ricompone nella sua totalità.

Una bella notizia. Ma anche questo...entrare-uscire-rientrare, in una percezione di estrema instabilità...rossi-arancioni-e poi di nuovo rossi...in strada a bere il caffè-poi seduti al bar-poi di nuovo in auto con cappuccino e brioche...: tutto questo non depone, in nessun contesto di vita, a favore di uno stato d'animo appagato.

Sono “tempi difficili”, nei quali stiamo più “seminando-spendendo” che non “guadagnando”.

Ce li ricorderemo a lungo, questi tempi.

E il modo migliore per ricordarli sarà la retta coscienza di aver operato con generosità.

Sempre saldamente alla guida di quell'aereo che prende il volo controvento, per poi guardare dall'alto con una gioia ed una soddisfazione impagabili.

Grazie per l'attenzione. Un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo.

*Suggesta dal Covid*



**Ricorda che gli aerei decollano contro vento, non con il vento a favore (Henry Ford)**